

Allegato alla relazione di *Giuliano Zanon*

12 Novembre 2004



mestre:
da periferia
a città

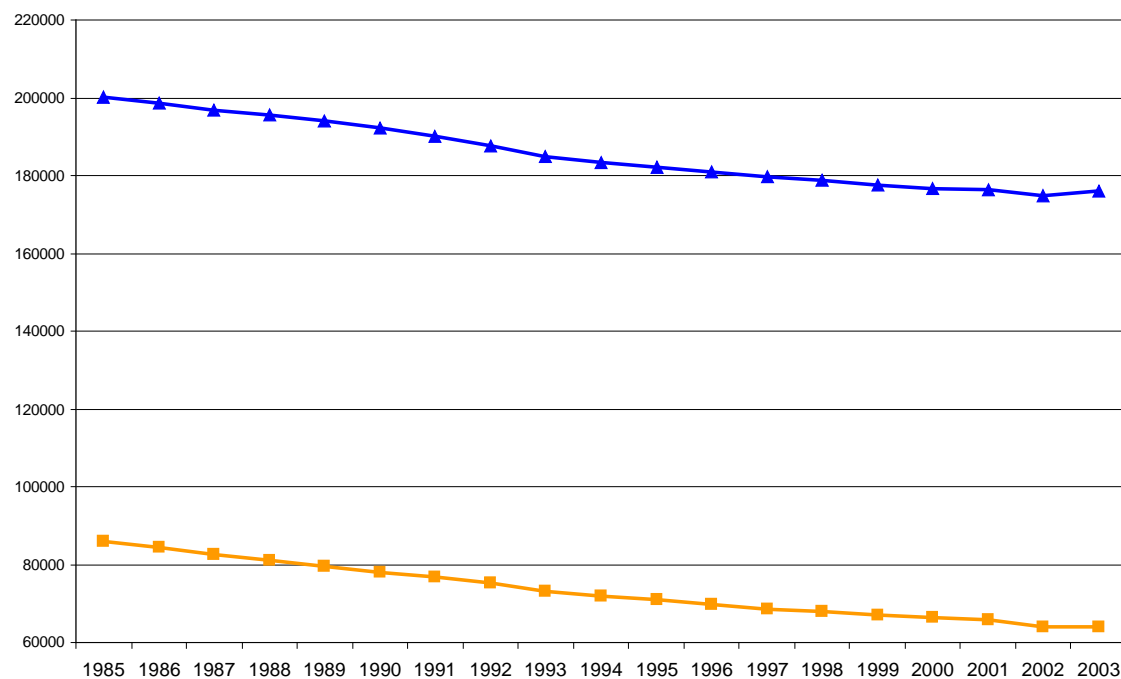
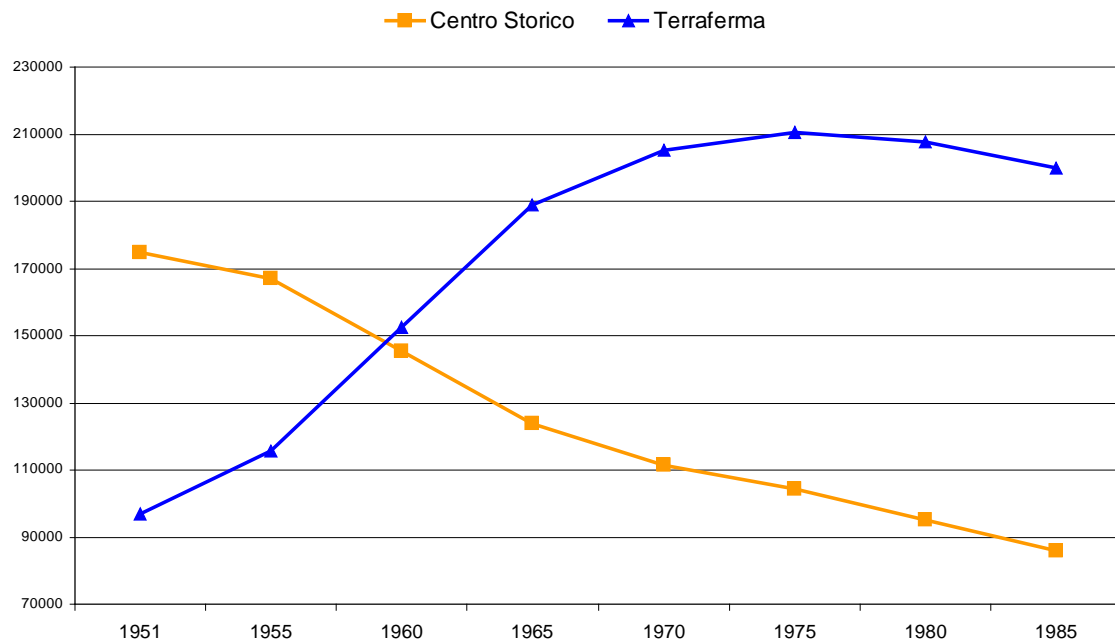
Un ruolo strategico
per il futuro di Mestre



PREMESSA

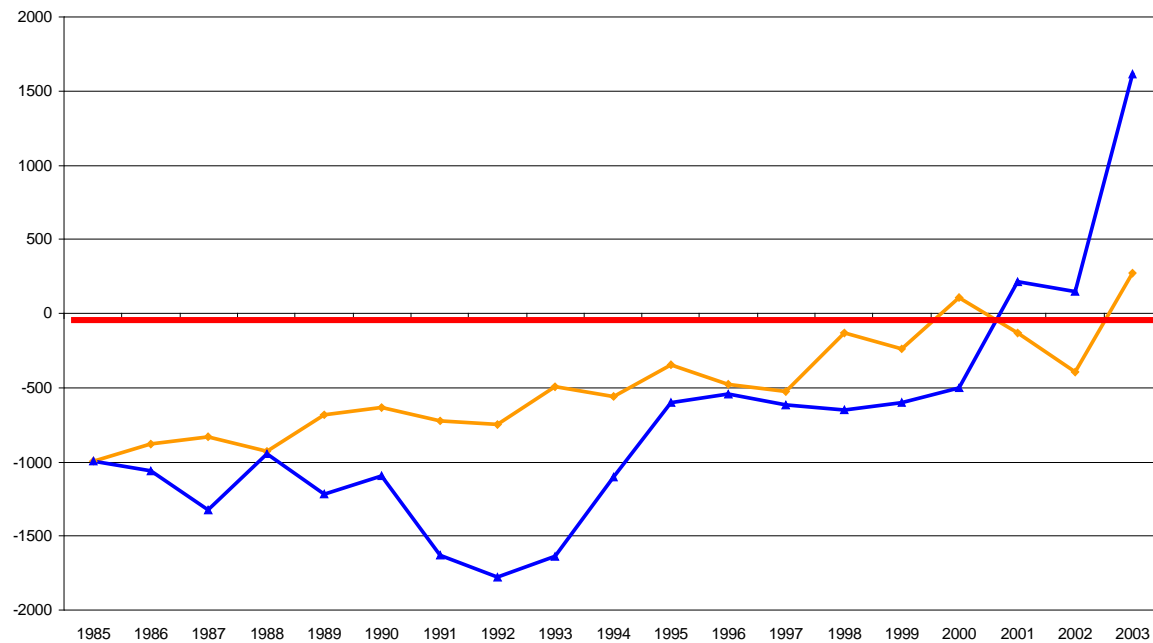
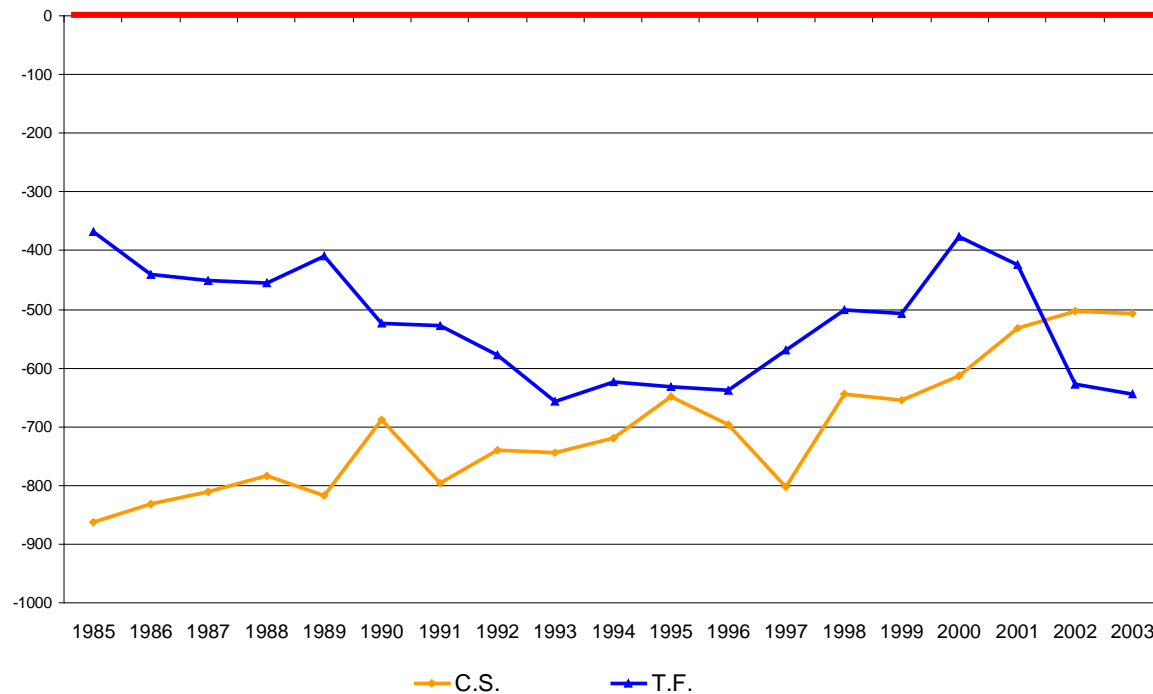


- Mestre che cambia / Mestre com'è cambiata?
 - compito introduttivo
 - lettura dinamica socio-economica della Terraferma
 - lettura “di parte”
 - confronto rinviato al prossimo convegno del 2005
- vent'anni: un tempo lungo
- sviluppo rapido concentrato nel tempo:
 - anni Venti inclusione di Mestre e degli altri comuni
 - intervallo tra le due guerre
 - primi trent'anni dopo il secondo conflitto
 - declino quantitativo migliore qualità ('75-04)

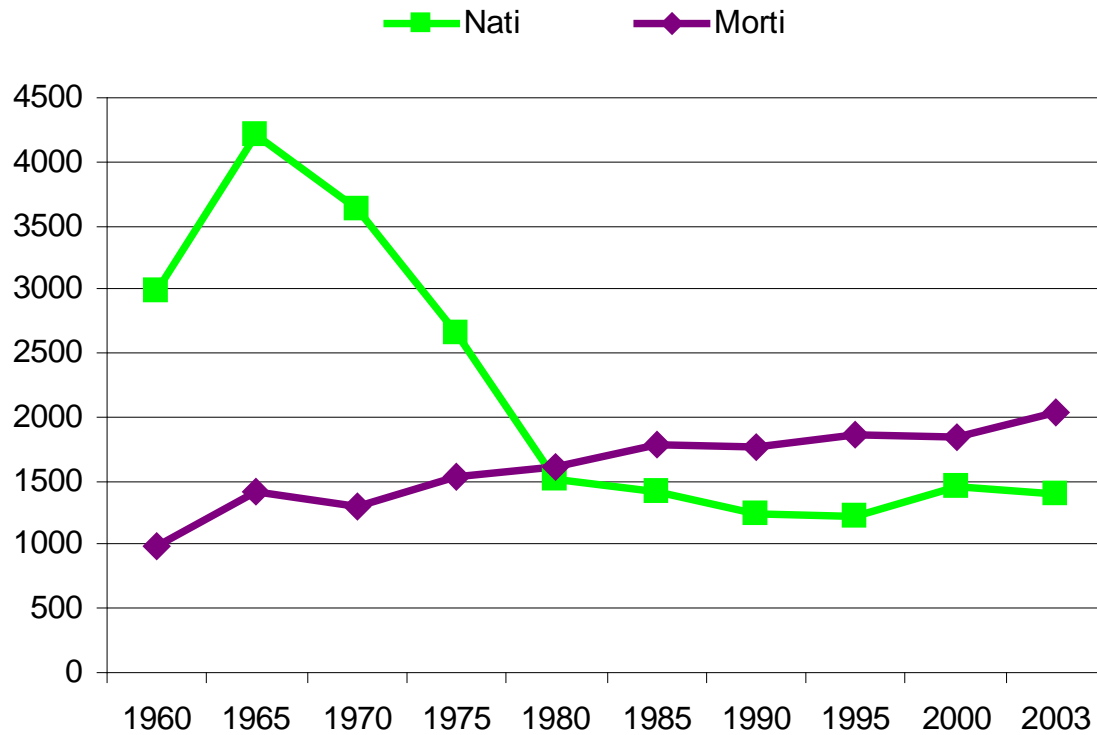


POPOLAZIONE TERRAFERMA

- supera Centro Storico nel **1960** con 152.000
- tra 1950 e 1960 +50.000
- massimo nel **1975** con 210.674
- tra 1975 e 2002 perde **35.759** abitanti
- il 70% della perdita (**25.000**) avviene dopo il 1985
- perdita media annua **1500**
- tra '75 e '85:1200
- nel 2003 si ha un aumento di **1.131** abitanti



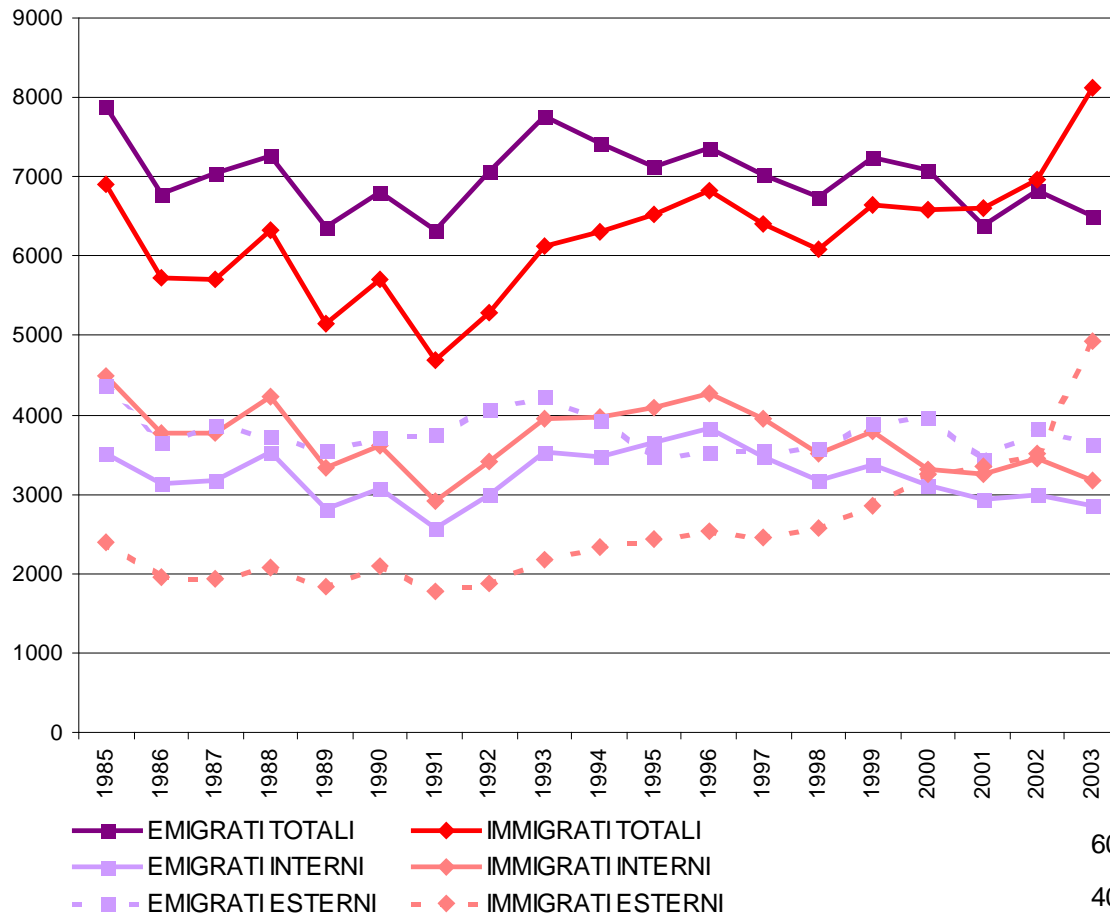
NATI E MORTI TERRAFERMA



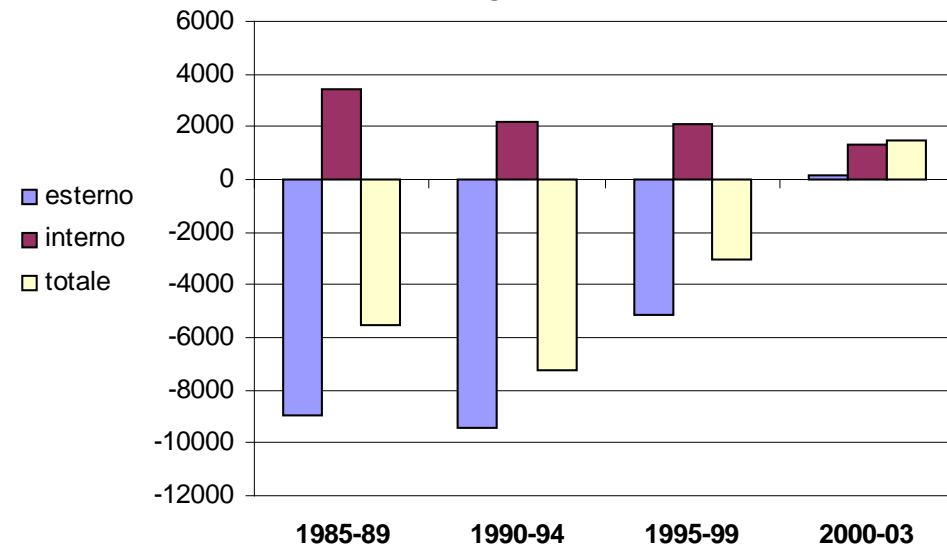
- Fino al 1980 i nati superano i morti
- le nascite
 - nel 1965 sono 4.209 (valore max)
 - nel 1975 sono 2667
 - nel 1981 sono 1506 e sono superate dai 1605 decessi
- le morti
 - dal 1981 superano le nascite
 - crescono fino ai 2000 dell'ultimo anno

IMMIGRATI ED EMIGRATI TERRAFERMA

- Gli emigrati totali superano gli immigrati fino al 2000
- i flussi esterni negativi annullano il contributo positivo dei flussi interni



Saldo migratorio



INVECCHIAMENTO POPOLAZIONE

- anziani con più di 60 anni sono il doppio dei giovani

- rapporto anziani / giovani raddoppiato in venti anni:

1976 0,50

1985 0,85

2003 2,09

- piramide di età della popolazione sta assumendo sempre di più la forma inversa

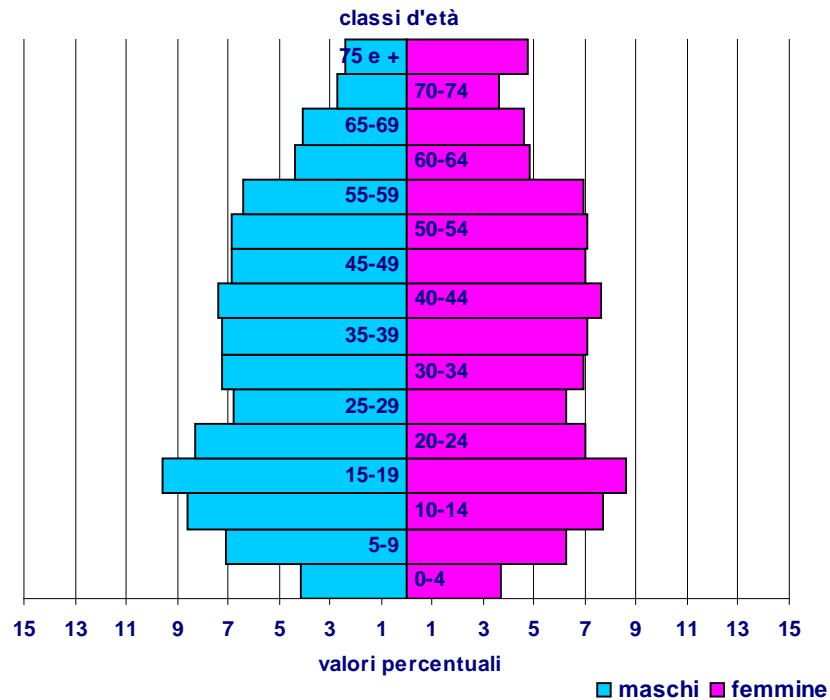
- età media

1985 41

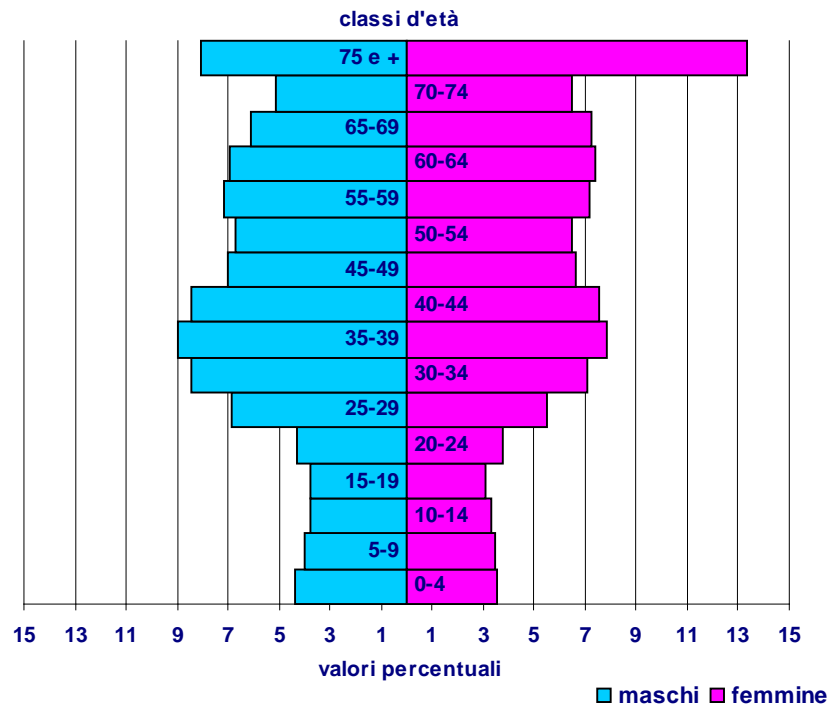
2003 46

CLASSI DI ETÀ' TERRAFERMA

1981



2003

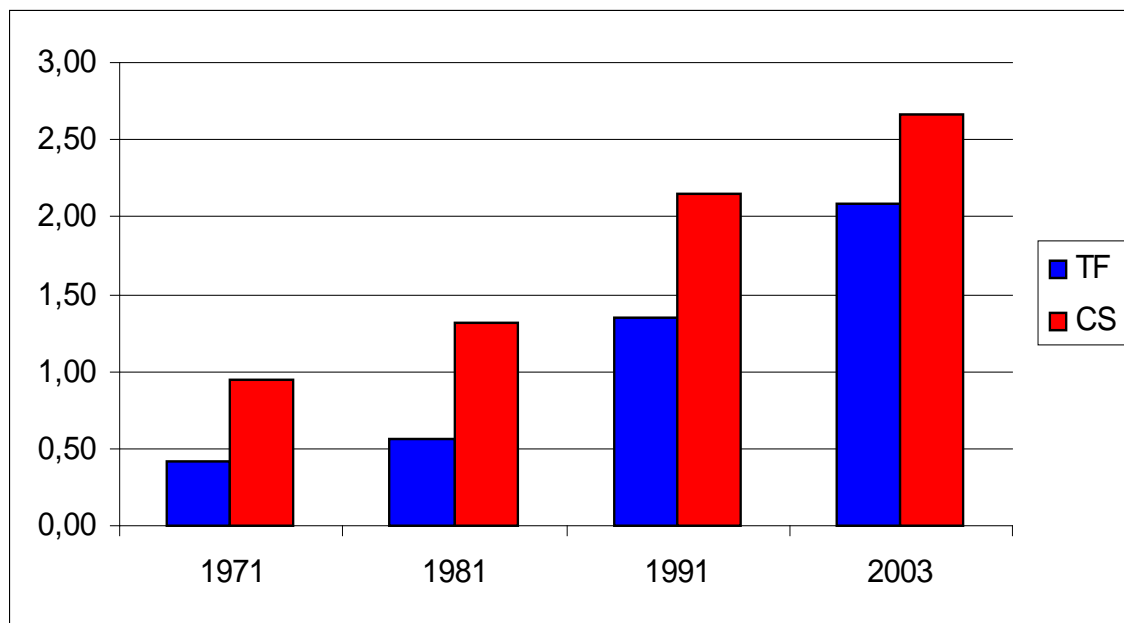


- Tra 1981 e 2003 si verifica un invecchiamento della popolazione

- le persone appartenenti alle classi quinquennali di età fino a 24 anni si riducono a meno della metà di quelle più vecchie

- nel 2003 i residenti con oltre sessanta anni sono più del doppio di quelli del 1981

Indice di vecchiaia



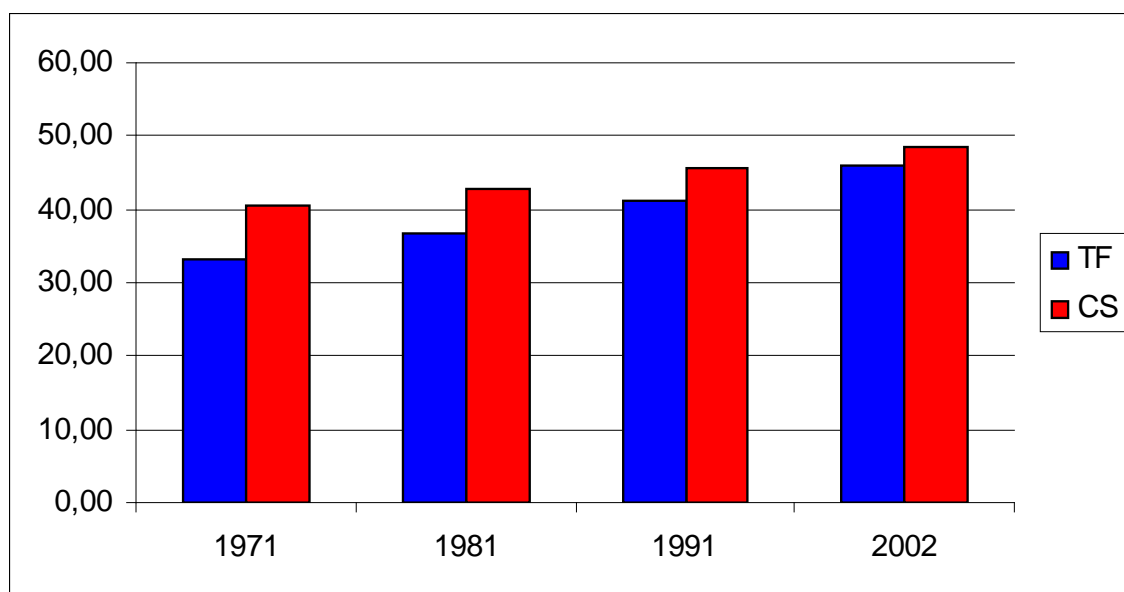
INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE TERRAFERMA

Peggiorano

- gli indici di vecchiaia

INDICE VECCHIAIA		
	TF	CS
1971	0,41	0,95
1981	0,57	1,31
1991	1,34	2,15
2003	2,09	2,66

Età media



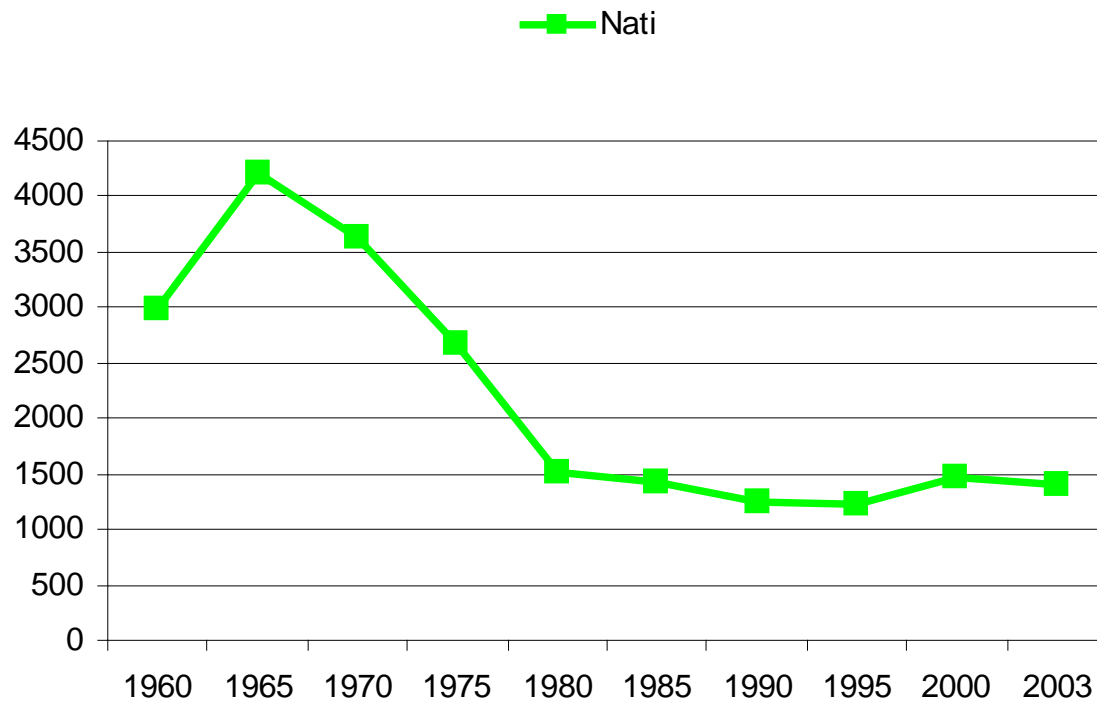
- l'età media

ETA' MEDIA		
	TF	CS
1971	33,34	40,60
1981	36,69	42,91
1991	41,30	45,50
2002	45,89	48,48

CAUSE DEL DECLINO

- Denatalità

i nati per anno passano dai 4.200 del 1965 ai 1200 degli anni '90
con una leggera ripresa a partire dal 2000



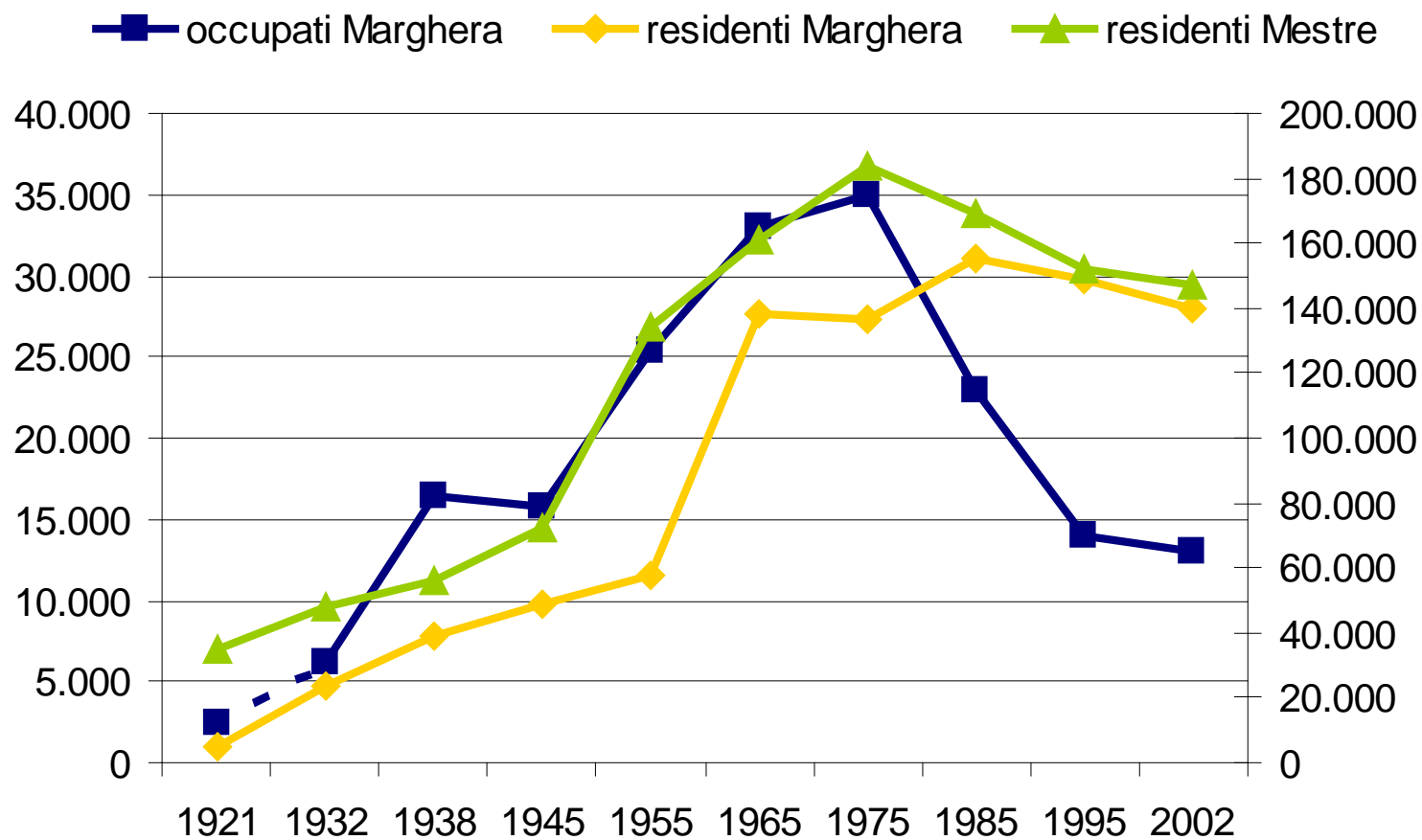
anno	Nati
1960	2987
1965	4209
1970	3626
1975	2667
1980	1506
1985	1425
1990	1247
1995	1220
2000	1462
2003	1397

CAUSE DEL DECLINO

- **Fine della città fordista**
- parallelamente all'andamento dell'occupazione a Marghera i residenti nella Terraferma crescono tra 1920 e 1975
- diminuiscono dopo tale data

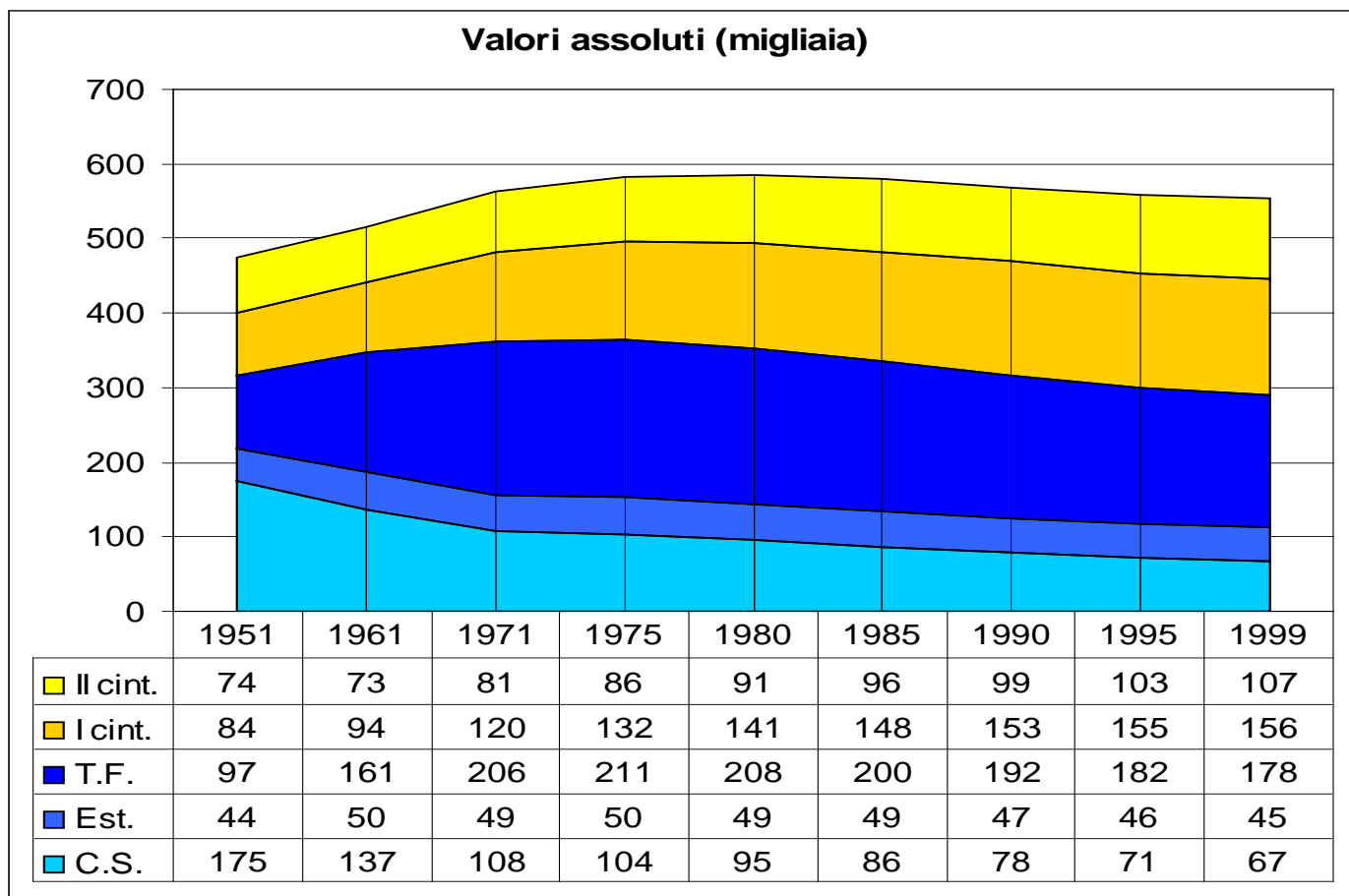
	occupati	residenti		
anno	Marghera	Marghera	Mestre	
1921	-	900	35.000	
1932	6.200	4.700	48.000	1931
1938	16.500	7.800	56.400	1936
1945	-	9.800	72.000	
1948	16.000	11.481	134.270	1951
1965	33.000	27.619	161.288	
1975	35.000	27.326	183.348	
1995	14.000	29.816	152.256	
2002	13.000	27.970	146.945	

OCCUPATI A MARGHERA E RESIDENTI



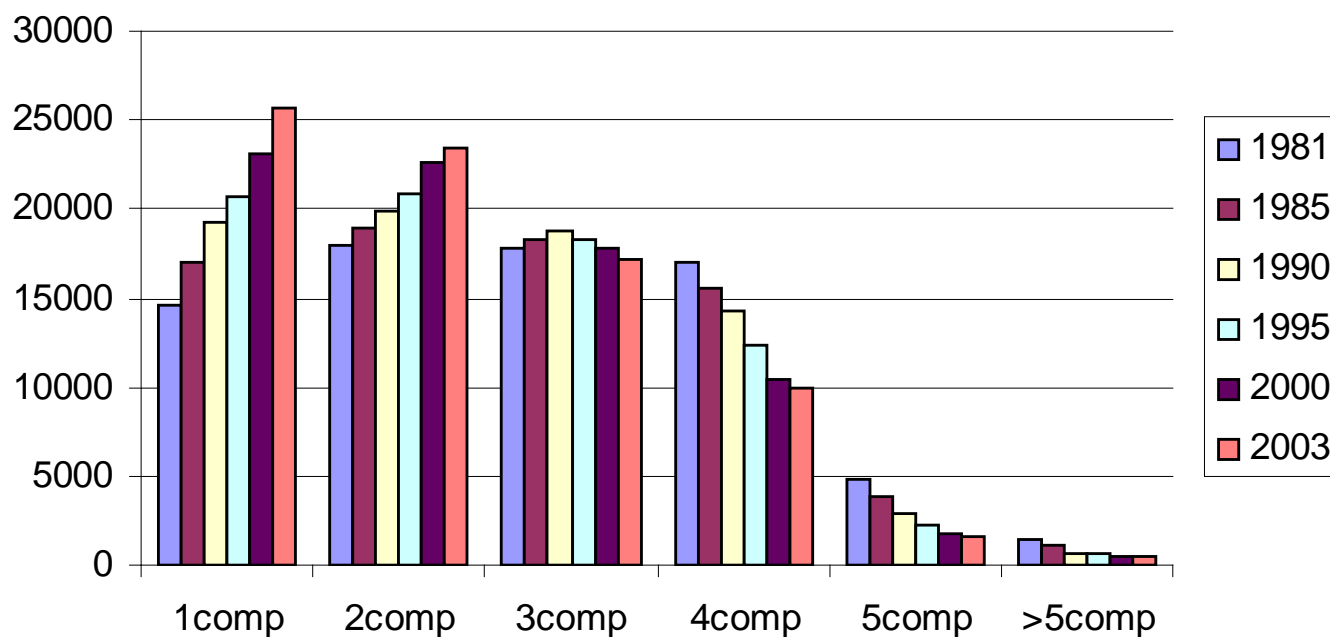
LE TRASFORMAZIONI IN ATTO

- Sviluppo del Sistema Urbano Veneziano



LE TRASFORMAZIONI IN ATTO

- Le “nuove” famiglie
 - i nuclei composti da una sola persona nel 2003 sono 26.000 (1/3 del totale), 10.000 in più del 1985; quelli con due 23.000
 - i nuclei con 4 o più componenti sono 11.000 (14%)

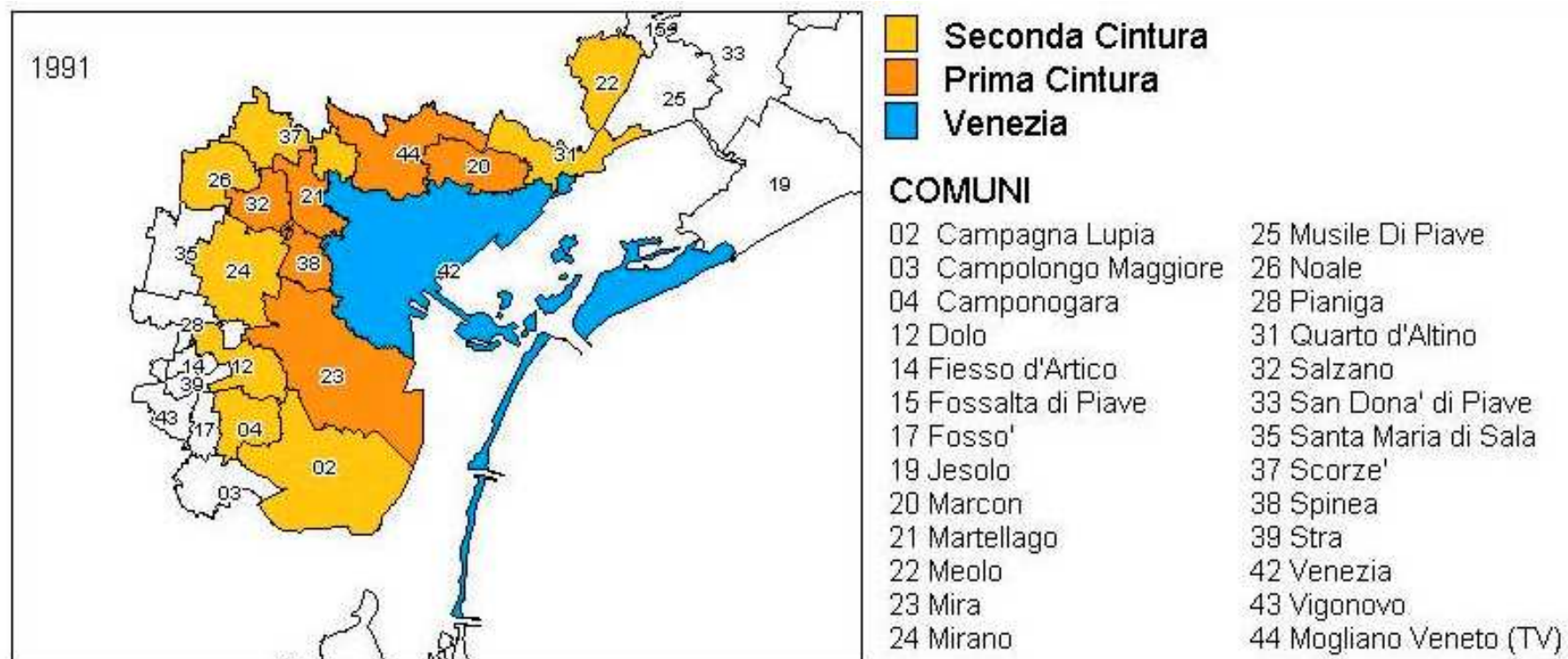


LE TRASFORMAZIONI IN ATTO

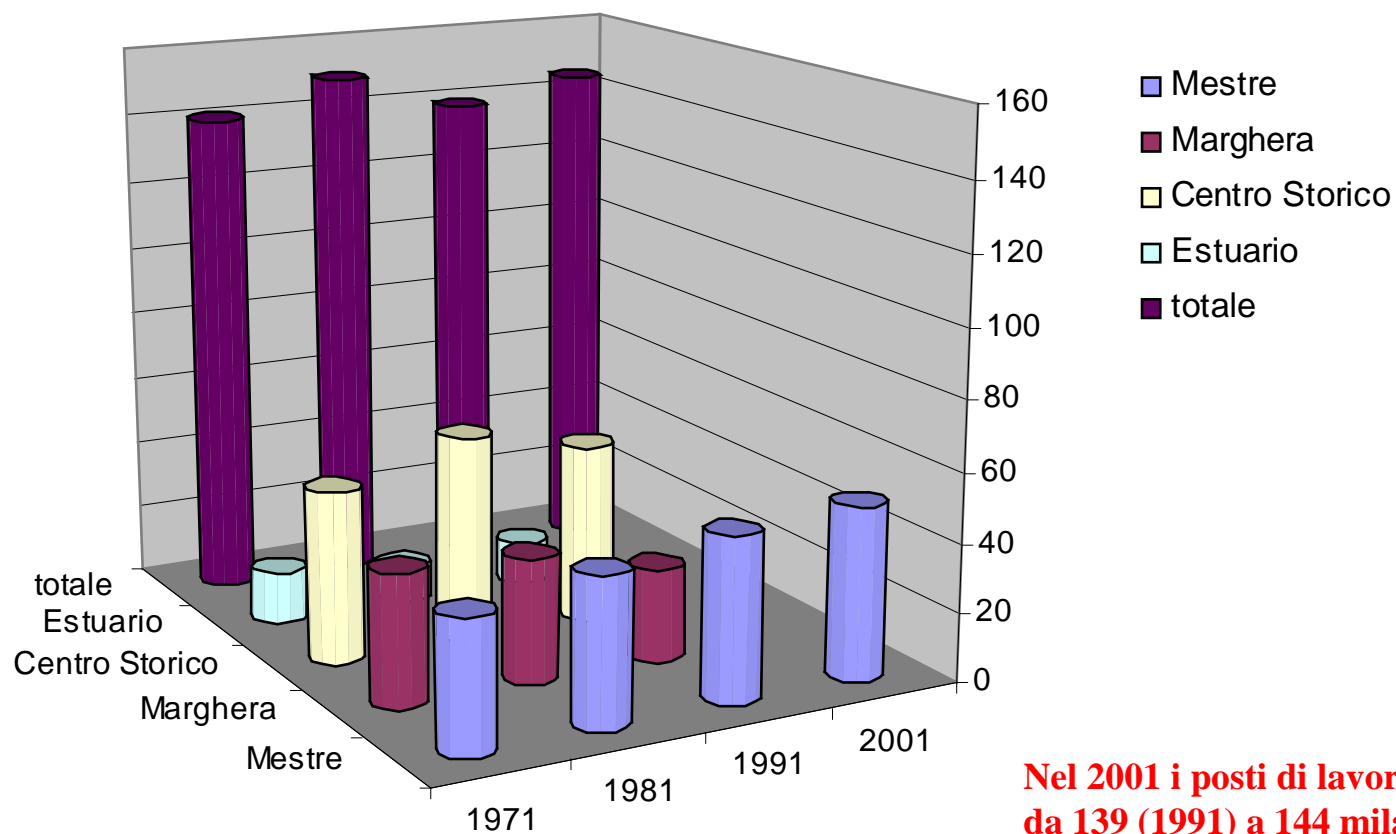
- Diversa tipologia di **servizi**
 - dalle baby sitter alle badanti
 - tensioni sul mercato del lavoro
 - necessità di nuovi flussi di immigrati (anche stranieri)
- Gli **stranieri residenti**
 - nel 2003 nel Comune di Venezia : 10.600
in Terraferma quasi 7.500
 - nel settembre 2004 nel Comune 12.200
in Terraferma 8.500

LE TRASFORMAZIONI IN ATTO

- Il Sistema Urbano Veneziano, cioè la città funzionale “reale”, si estende ad almeno 15 comuni



POSTI DI LAVORO



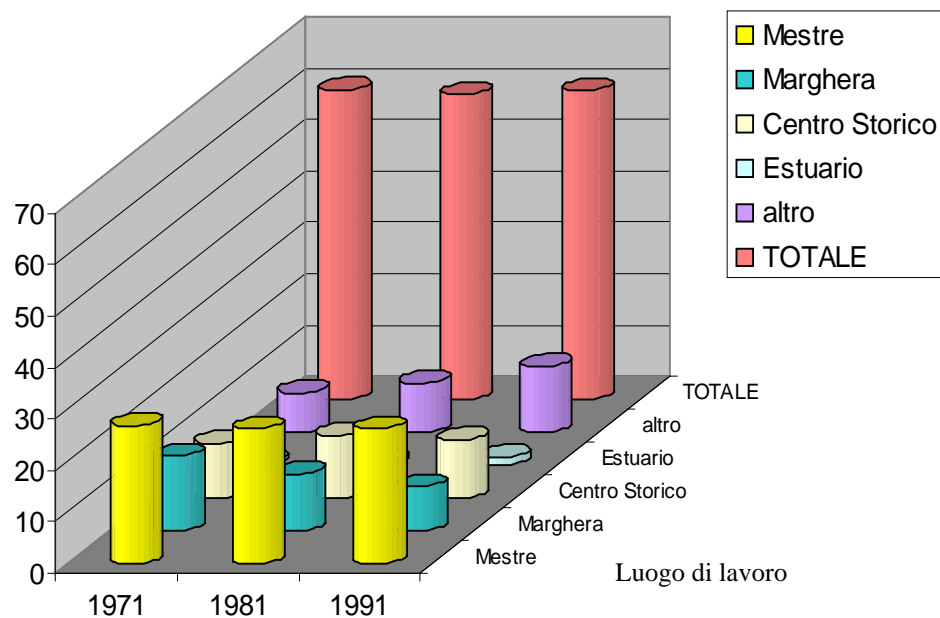
Nel 2001 i posti di lavoro in Comune passano da 139 (1991) a 144 mila

Mestre supera i 50.000 addetti e diventa il primo polo occupazionale

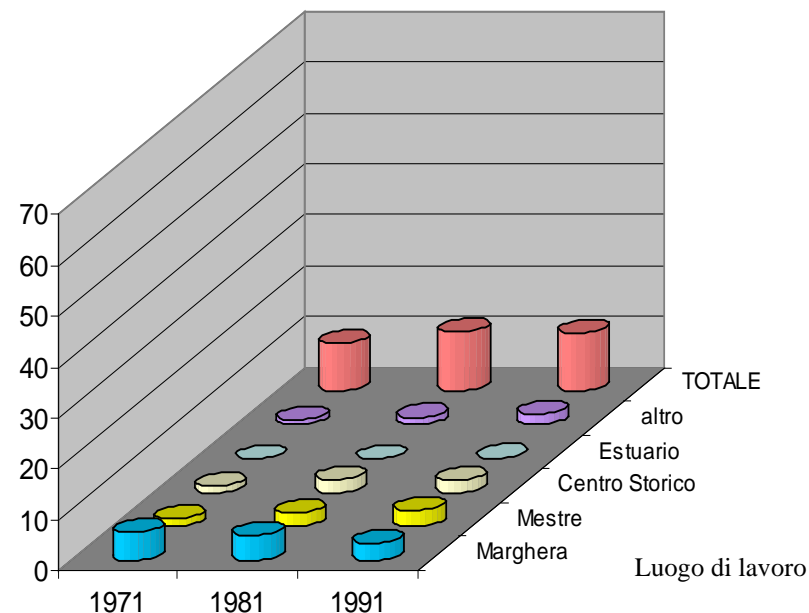
RESIDENTI OCCUPATI

secondo il luogo di lavoro

Residenti a Mestre



Residenti a Marghera

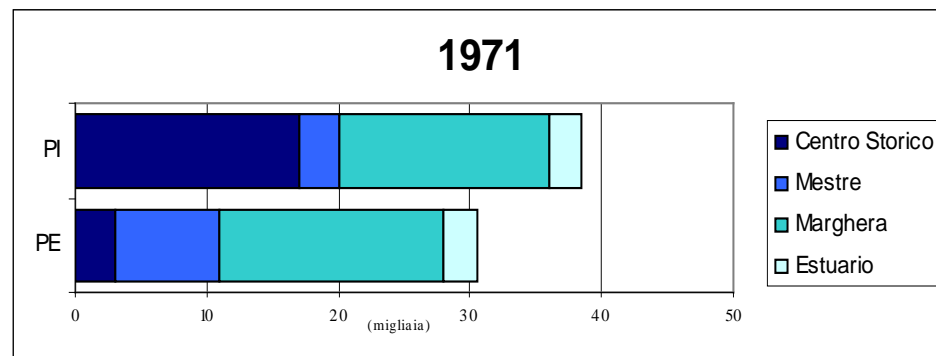


PENDOLARI

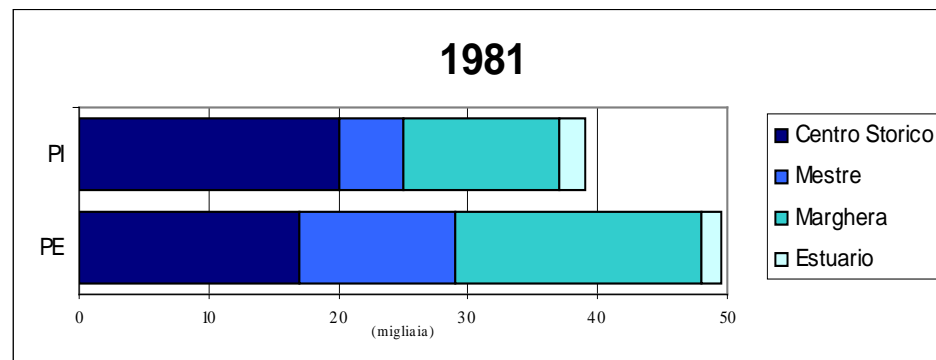
per motivi di lavoro tra zone del Comune di Venezia ed il suo entroterra

1971	Centro Storico	Mestre	Marghera	Estuario	tot. Venezia
PI	17	3	16	2,5	38,5
PE	3	8	17	2,5	30,5
PT	20	11	33	5	69
NP	30	27	5	10	72
PL*	50	38	38	15	141

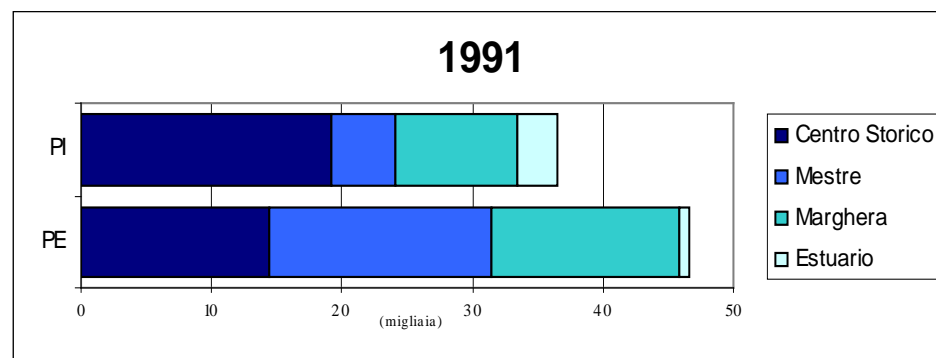
*i posti di lavoro ripartiti per ambito del Comune di Venezia non sono esattamente coincidenti con quelli derivati dal censimento.



1981	Centro Storico	Mestre	Marghera	Estuario	tot. Venezia
PI	20	5	12	2	39
PE	17	12	19	1,5	49,5
PT	37	17	31	3,5	88,5
NP	23	26	5	7,4	61,4
PL	60	43	36	10,9	149,9



1991	Centro Storico	Mestre	Marghera	Estuario	tot. Venezia
PI	19,1	5	9,4	3	36,5
PE	14,4	17	14,4	0,8	46,6
PT	33,5	22	23,8	3,8	83,1
NP	18,4	26	3,4	7,8	55,6
PL	51,9	48	27,2	11,6	138,7



Nel 1971 **Marghera** attrae il massimo flusso di lavoratori pendolari (33.000). Nel '81 e '91 è superata dal **Centro Storico**, dove sono diretti prevalentemente i pendolari interni. **Mestre** conserva nel tempo lo stesso numero dei non pendolari (26/27 mila), e raddoppia gli esterni.

PI = pendolari interni; PE = pendolari esterni; PT = pendolari totali; NP = lavoratori non pendolari; PL = posti di lavoro.

PENDOLARI

per motivi di lavoro

1971

O \ D	Centro Storico	Mestre	Marghera	Estuario	tot. Venezia
Comune VE	17	3	16	2,5	38,5
SUV	2,5	6,4	14,5	0,6	24,0
altri comuni	0,5	1,6	2,5	0,4	5,0
totale	20,0	11,0	33,0	3,5	67,5

1981

O \ D	Centro Storico	Mestre	Marghera	Estuario	tot. Venezia
Comune VE	20	5	12	2	39
SUV	4,8	7,7	14,1	0,2	26,8
altri comuni	12,1	4,6	4,6	1,2	22,5
totale	36,9	17,3	30,7	3,4	88,3

1991

O \ D	Centro Storico	Mestre	Marghera	Estuario	tot. Venezia
Comune VE	19,1	5	9,4	3	36,5
SUV	5,9	10,5	11,5	0,2	28,1
altri comuni	8,5	6,5	2,9	0,6	18,5
totale	33,5	22,0	23,8	3,8	83,1

- I pendolari per motivi di lavoro diretti a Mestre aumentano dagli 11.000 del 1971 ai 22.000 del 1991.

Quelli diretti a Marghera diminuiscono da 33.000 a 23.800

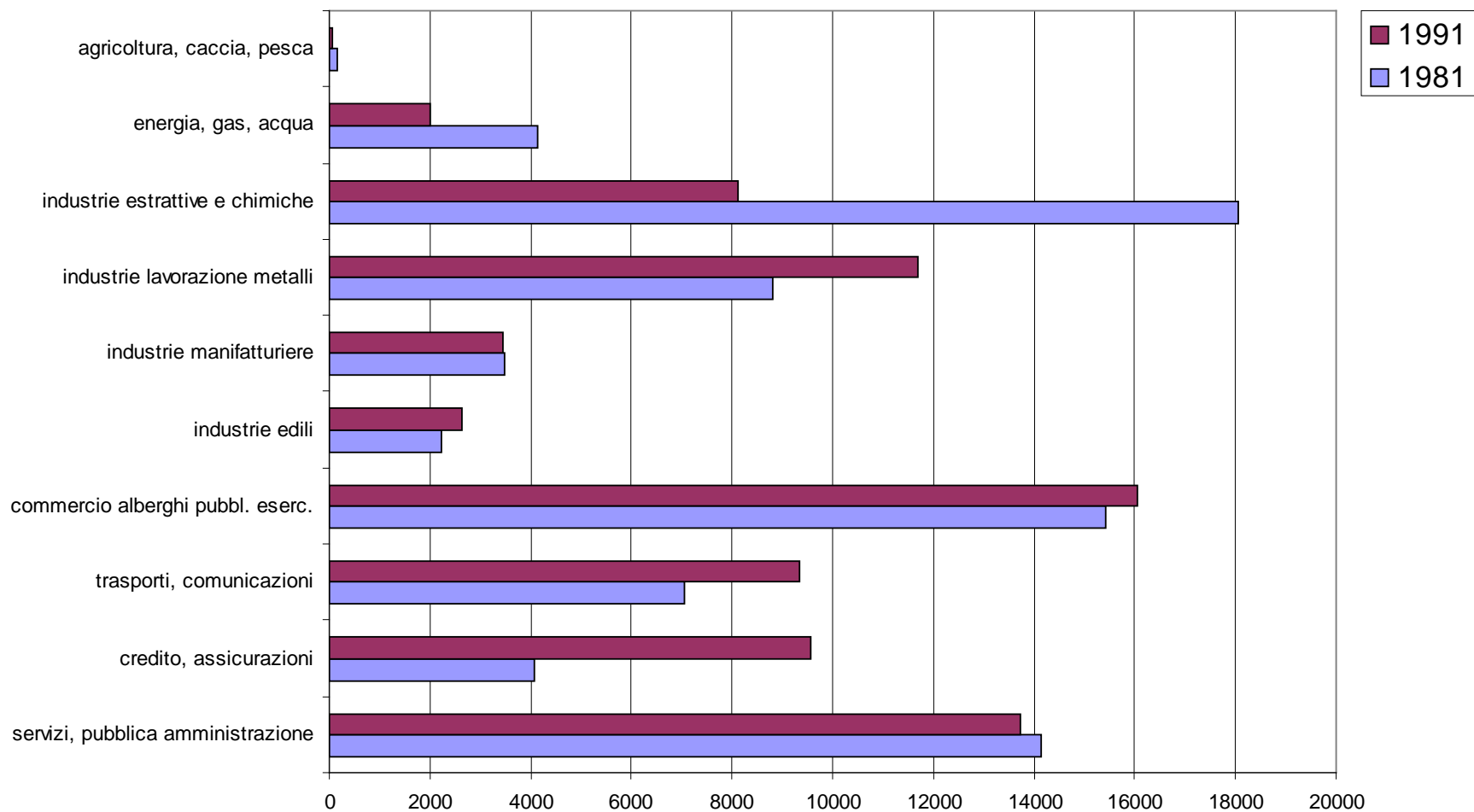
- La tendenza risulterà probabilmente confermata anche dal recente censimento 2001

- Resta comunque il Centro storico la principale destinazione dei flussi di pendolarismo per lavoro nel '81 e nel '91

ADDETTI

Addetti per ramo di attività - Terraferma

Censimenti delle attività economiche 1981-1991



potenzialità

- Il rapporto con la città d'acqua
- La presenza di porto e aeroporto
- Nodo di infrastrutture di trasporto

...e vincoli

- La dimensione post-industriale
- Intricata situazione mobilità interna alla città ed al sistema insediativo circostante, difficoltà per entrare ed uscire dallo stesso

situazione attuale

- assetto decisamente terziario
- Mestre centro geografico e funzionale di un sistema urbano complesso con rapporti sempre più complicati e ramificati

IMPORTANTE RIQUALIFICAZIONE URBANA

obiettivi conseguiti

- miglioramento formale ed estetico
- nuove dotazioni infrastrutturali e di servizio
- accresciuta funzionalità interna
- consapevolezza dei ruoli e delle funzioni nel contesto locale

quadro prospettico

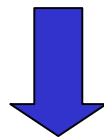
- strumenti urbanistici
- disegno territoriale
- Piano Strategico

LA PERIFERIA DIVENTA CITTA'

- Mestre passa da grosso quartiere di periferia a città articolata
 - migliora i suoi aspetti formali e funzionali
 - immagine (reale e mediatica) in crescita
 - valorizza il rapporto con resto del Comune e cinture
 - città arcipelago
 - città bipolare
 - ruolo competitivo incerto
- mancano alcune funzioni caratteristiche per meglio competere, o collaborare, con altre città di “rango” analogo o superiore

POTENZIALITA' E CARENZE

- Mestre luogo privilegiato e centrale per:
 - rapporti commerciali, turistici, culturali a **livello locale**
- interscambio modale relazioni di **ampio raggio** (porto, aeroporto)
- mancano: scambi e incontri a livelli più elevati
qualità estetica e ambientale
consapevolezza delle potenzialità del territorio



incapacità ad attrarre: nuova residenza qualificata
ulteriori attività produttive

QUALE RUOLO POSSIBILE ?

- scrollarsi di dosso il complesso del “brutto anatroccolo”
- esprimere il “cigno” che nasconde al suo interno
- individuare **funzioni** adatte
- sviluppare **ruoli specializzati** in una rete lunga di rapporti in grado di trarre potenziali vantaggi competitivi
- il Piano Strategico del Comune per la Terraferma :
 - definisce **obiettivi** di grande rilancio
 - individua elevate **potenzialità** all'interno del sistema urbano
 - riconosce i maggiori **gradi di libertà** per esprimerle

SCARSA CONSAPEVOLEZZA

- del **ruolo** che la Terraferma può svolgere **in ambito più vasto**, in cooperazione/competizione con realtà regionali ed extra

NECESSITA'

- di superare la **fragilità** del tessuto produttivo locale con scarsa mentalità imprenditoriale
- di colmare le carenze **infrastrutturali** e di servizi e dotazioni
- di puntare su **elementi rari** di eccellenza (porto, aeroporto, logistica) ed altre specializzazioni esistenti
- per trascinare il sistema economico locale a livelli più elevati